

Il codice deontologico appena varato punisce con la radiazione il sanitario che presti la sua opera professionale per consentire l'interruzione di gravidanza

La maggioranza del nuovo Parlamento è favorevole ad una legge anti-abortista. Ma i sondaggi d'opinione rivelano che la gente è del tutto contraria

Rivoluzione nell'intelligence. Servizi segreti in rosa. È una donna di 56 anni il capo del Mi 5 britannico

I medici polacchi cancellano l'aborto

I medici polacchi proibiscono a se stessi di praticare aborti. Il nuovo codice deontologico prevede la possibilità di radiare dall'albo i sanitari che non rispettino il divieto. Interruzione di gravidanza permessa solo in casi del tutto eccezionali. Commenti sulla stampa: «Un gruppo si arroga il diritto di decidere per tutti». Opinione pubblica contraria alla legge anti-aborto che il Parlamento vuole varare.

GABRIEL BERTINETTO

ROMA. «Si torna al medioevo» scrive il giornale Sztandar Młodych. Ed in effetti il codice deontologico varato dai medici polacchi ricorda aspetti tenebrosi di quell'epoca storica. L'unidimensionalità ideologica, l'angoscia mentale, la sovrapposizione dei principi religiosi di una parte della società al libero agire di tutti. Riuniti a congresso nella città di Bielsko Biala, i sanitari, a larga maggioranza, hanno vietato all'intera categoria di praticare l'aborto. Salvo casi del tutto eccezionali, e pena la radiazione dall'albo professionale. Il tutto tra l'altro, persino in assenza, benché forse ancora non per molto, di una legge dello Stato che veti l'interruzione di gravidanza.

La chiamata difesa della vita, ma assomiglia piuttosto alle sentenze intolleranti di un tribunale dell'Inquisizione. «L'aborto è un male», affermava sconsolata al termine del congresso la senatrice Zofia Kuratowska, una delle più note dottoresse polacche, che ha vota-



Il cardinale Jozef Giamp

to contro il documento. È un male da tutti i punti di vista. Ma ritengo che la decisione finale debba sempre essere lasciata comunque alla donna». E invece il parere di quest'ultima conterà praticamente zero. Solo se il parto comporti rischi mortali per la madre, o se la gravidanza sia dovuta a violenza carnale il medico avrà facoltà di effettuare l'aborto. Nessun altro caso è ammesso. Né l'accertata malformazione del feto, né il mancato di tate ereditarie sul medesimo, né tanto meno motivazioni di ordine sociale, psicologico ed economico che possano rendere gravoso per la donna mettere al mondo un figlio.

Gazeta Wyborcza, il quotidiano in cui si rispecchiano le idee della componente più aperta e democratica di Solidarnosc, commenta con amarezza: «Un gruppo di persone si arroga il diritto di decidere per tutta la società. La decisione dei medici polacchi può comportare conseguenze molto pericolose, soprattutto in caso di aborti clandestini eseguiti da persone con minori scrupoli etici rispetto ai medici». Si prevede insomma che se le persone professionalmente qualificate, di fronte al pericolo di restare senza lavoro eviteranno di violare le nuove regole deontologiche, altri invece, privi di quell'ordine di preoccupazioni e stimolati magari da consistenti prospettive di guadagno, non indugneranno tanto nel fornire quelle prestazioni a pagamento e con garanzie di sicurezza spesso alquanto limitate.

Il nuovo codice entrerà in vigore a maggio. Nel frattempo è possibile che il Parlamento varii quei provvedimenti anti-abortisti per cui tanto premono la Chiesa (con in testa il papa polacco) e alcuni partiti politici che per convinzione o per convenienza politica si fanno paladini delle posizioni religiose più intransigenti. Oltre un anno fa un disegno di legge che limitava e addirittura penalizzava l'aborto fu approvato al Senato con il voto di due terzi dell'assemblea. Nulla da fare per gli anti-abortisti invecchiati della Tavola rotonda tra potere comunista e Solidarnosc, era composta allora per il 65% di esponenti dell'ex-Poup.

LONDRA. Il nuovo capo dei servizi segreti inglesi Mi 5 è una donna. Stella Rimington di 56 anni e madre di due figli. «Ha dimostrato la sua abilità in 22 anni di servizio», ha detto un portavoce del governo senza entrare nei dettagli. È la prima volta che una donna assume il comando di uno dei più misteriosi apparati spionistici del mondo.

La Rimington, per cominciare più che occuparsi di spionaggio dovrà coordinare la ristrutturazione dei servizi e studiare i nuovi orientamenti. La fine della guerra fredda ed i nuovi rapporti con i paesi dell'Est hanno provocato intensa preoccupazione fra migliaia di soccupati. Apparentemente il motivo per cui i servizi segreti inglesi erano assenti dalla riunione tenutasi tre settimane fa nel palazzo Cecilienhof di Potsdam presenziata da membri della Cia e del Kgb sarebbe dovuto al fatto che i direttori del Mi 5 e Mi 6 erano occupati a Londra a discutere quale sarà il nuovo ruolo dell'intelligence britannica. Una delle aree di intenso interesse rimane il controllo degli sviluppi nucleari specie nei paesi islamici. Ma si prevede una svolta in direzione dello spionaggio tecnico o industriale.

«Guida» alle carceri Usa. Come una Michelin spiega pregi e difetti di 67 istituti di pena

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SIGMUND QINZBERG

NEW YORK. La defliscano la «Guida Michelin» delle prigioni Usa «Facilities 1991» è il titolo dell'ultima edizione. Si tratta del manuale del Bureau of Prisons che descrive uno per uno i 67 istituti di pena federali, posti letto, condizioni di detenzione, attrezzature sportive e ricreative. Si va dalla prigione di «massima sicurezza» a Maricopa, in Illinois, che ha sostituito Alcatraz, dove le celle non hanno neppure finestre, i detenuti non vedono mai né la luce del sole né possono dormire al buio, ai «campi di minima sicurezza» senza nemmeno le sbarre e il filo spinato, con guardie disarmate e dormitori tipo «colleges», dotati di amenità da luogo di villeggiatura, magari anche campi da tennis e piscina. «Club Fed», il hanno soprannominati, con un gioco di parole che richiama i «Club Med», i favolosi Club Mediterané.

«Come riuscire a mandare il vostro cliente in un Club Fed» è il titolo di un articolo sull'ultimo numero della rivista «Champion», pubblicazione specializzata per avvocati. I tempi cambiano anche per la giustizia Usa. Una volta la bravura dell'avvocato si misurava sull'ottenimento dell'assoluzione. Si mobilitavano i parenti, le mogli in lacrime, i pargoli dallo sguardo angosciato per invocare dal giudice clemenza, la condizionale o almeno una riduzione della pena detentiva se proprio non si riusciva ad evitarla. Ora non più. La capacità dell'avvocato difensore si misura soprattutto dal tipo di prigione in cui riesce a far andare il suo assistito.

Vi diamo un Natale nuovo ogni Natale.

Alla Coop rispettiamo la tradizione. Anche quest'anno oltre a proporti un Natale ricco di novità e di convenienza, ti abbiamo preparato un regalo coi fiocchi: dal 12 dicembre troverai il Ricettario con i piatti che hanno deliziato il Natale di tutto il mondo. Alla Coop ti diamo un Natale nuovo ogni Natale. Perché farti felice, per noi, è una tradizione.

coop
LA COOP SEI TU.

Incidente nucleare negli Usa. Camion con uranio brucia dopo uno scontro stradale. Esclusa la fuga radioattiva

NEW YORK. Un contenitore con cinque tonnellate di combustibile nucleare è rimasto danneggiato in un incidente stradale avvenuto ieri negli Stati Uniti. Secondo le prime informazioni non vi sarebbe stata dispersione di materiale radioattivo.

L'incidente è avvenuto nei pressi della città di Springfield nel Massachusetts, il contenitore, trainato da un autocarro, si è scontrato con un'auto e si è incendiato. Il fuoco è stato spento dopo tre ore.

La portavoce della polizia Barbara Bennet non hanno misurato alcuna radioattività. Secondo le autorità locali il combustibile nucleare era protetto da un doppio strato di acciaio che ha resistito alle fiamme.

L'uranio era destinato alla centrale nucleare di Vermont nei Vermont, dove sarebbe stato tenuto in deposito fino a marzo. Sia il conducente dell'auto sia un uomo e una donna che si trovavano sull'autocarro sono rimasti feriti nell'incidente, ma nessuno in modo grave.